Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizio tecnico di Progettazione, Coordinamento della Sicurezza e Direzione dei Lavori
(nell'ambito dei servizi di architettura e ingegneria di cui al D.Lgs. 36/2023)

Procedura di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria
ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Intervento: Cosenza (CS). Palazzo Arnone. Galleria Nazionale. Verifica rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro. Legge 232/2016, art. 1, co. 140. Annualità 2021. Importo dell'intervento € 1.500.000,00, cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I. CUP: F83G16001030001.
Finanziamento: Legge 11 dicembre 2016, n. 232
Importo complessivo dell'intervento: € 1.500.000,00
CUP: F83G16001030001
Responsabile Unico del Progetto: Arch. Rossana Baccari

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Premessa

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale disciplina le caratteristiche e le modalità di esecuzione del servizio tecnico di Progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza relativo all'intervento denominato:
Verifica rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro – PALAZZO ARNONE di pertinenza della Direzione Regionale Musei Calabria Legge 232 del 2016, art. 1 co. 140 (A.F. 2021 impegno cap. 8105/4). Importo del finanziamento: 1.500.000,00 Euro. CUP: F83G16001030001.
L'intervento riguarda un edificio sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e riveste particolare complessità sotto il profilo tecnico, strutturale, architettonico e procedimentale, richiedendo il coinvolgimento di professionalità altamente specialistiche nelle diverse fasi di attuazione.
Le prestazioni dovranno essere svolte in costante raccordo con il RUP e con gli altri soggetti coinvolti, assicurando il coordinamento delle attività di competenza e la tempestiva predisposizione degli atti e della documentazione necessari per il regolare svolgimento del procedimento.
Il presente Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di affidamento e disciplina le prestazioni richieste all'Affidatario per l'intera durata dell'intervento.

Art. 2. Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, la Progettazione Esecutiva (ai sensi dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e la Direzione dei Lavori (ai sensi del D.M. 49/2018 e ss.mm.ii.)*

Art. 3. Normativa di riferimento

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (correttivo al Codice dei contratti pubblici), per quanto applicabile;
- Allegati al D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento agli Allegati I.2 e I.7;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- D.M. 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii. - Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21 gennaio 2019;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 concernente la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 59 e ss.mm.ii. (laboratori autorizzati per indagini in sito e prove su terre e rocce);
- Codice civile;
- *D.M. 49/2018 e ss.mm.ii.* (Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione);
- ogni ulteriore disposizione normativa applicabile alla specifica natura dell'intervento.

Art. 4. Modalità di affidamento del servizio

Il presente servizio sarà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., previa richiesta di offerta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale *"acquistinrete"* (MePA), in uso presso la Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria.

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale richiesti per l'espletamento dell'incarico.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e degli ulteriori strumenti previsti dalla normativa vigente, nonché mediante ogni altra verifica ritenuta necessaria.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica attraverso la piattaforma digitale utilizzata dalla Stazione Appaltante ovvero secondo le modalità previste dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto nei casi consentiti dalla normativa vigente, qualora ne ricorrano i presupposti e sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.

Il contratto sarà perfezionato nel rispetto dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e delle disposizioni interne della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

CAPO II - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Art. 5. Servizio di Progettazione, Coordinamento della Sicurezza e Direzione dei Lavori

Ai fini della completa attuazione dell'intervento, il Professionista dovrà svolgere le prestazioni di seguito indicate, finalizzate alla ricostruzione del modello geotecnico-strutturale volto alla Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità e restauro:

RILIEVO GEOMETRICO-STRUTTURALE, da eseguire in ottemperanza alle indicazioni riportate nelle NTC 2018 e ss.mm.ii. e delle prescrizioni contenute nelle norme applicabili. La presente fase comprende il rilievo geometrico e dei particolari costruttivi strutturali, il rilievo materico qualitativo e l'analisi del quadro fessurativo e di degrado dell'edificio. I rilievi effettuati dovranno essere eseguiti al fine di tendere al raggiungimento del Livello di conoscenza LC3 e del Livello 2 di acquisizione dei dati.

Gli esiti saranno riportati in elaborati grafici (sia in formato .pdf che .dwg) corredati da relazione descrittiva dei rilievi effettuati e degli esiti degli stessi, nonché da esaustiva documentazione fotografica.

Eventuali ulteriori elementi architettonici o strutturali la cui presenza venga ad essere nota nel corso delle indagini dovranno essere riportati negli elaborati grafici di cui sopra.

Le planimetrie e i prospetti esterni dell'edificio dovranno essere forniti sia in formato .pdf che .dwg, specificando le misure, dimensioni e geometrie di ogni elemento.

A titolo indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti i seguenti elaborati.<u>Elaborati Grafici Architettonici:</u>

- planimetria generale;
- pianta di tutti i livelli del fabbricato con le destinazioni d'uso degli ambienti, quotate e con indicazione degli impianti tecnologici esistenti;
- sezioni architettoniche longitudinali e trasversali in numero tale da descrivere in modo esaustivo l'immobile.

<u>Elaborati Grafici Strutturali:</u>

- strutturale (pianta) delle fondazioni;
- strutturale (pianta) di tutti i livelli del fabbricato con riportate le indicazioni materiche e dimensionali degli elementi;
- sezioni tali da descrivere in modo esaustivo la struttura;
- particolari costruttivi ritenuti significativi per il completamento del rilievo, oltre che per la definizione e comprensione del modello di calcolo adottato per la verifica;

Gli elaborati saranno prodotti in scala appropriata leggibile (1:100/1:50, dettagli 1:20) edebitamente quotati.

A.2 ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE ESISTENTE

La stazione appaltante mette a disposizione dell'aggiudicatario il DIP.

Eventuali ulteriori ricerche documentali dovranno essere svolte a cura ed onere dell'aggiudicatario.

A.3 ANALISI STORICO-CRITICA in accordo alle prescrizioni riportate nelle NTC 2018 e ss.mm.ii. e alle norme applicabili, al fine di ricostruire la storia progettuale e costruttiva dell'edificio.

Gli esiti dell'attività di cui al presente punto saranno oggetto di apposita relazione che riporterà in allegato l'eventuale ulteriore documentazione rinvenuta.

A.4 REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA, a firma dello strutturista, basata sugli esiti delle indagini geotecniche/geognostiche/geofisiche effettuate, che dovrà fornire la caratterizzazione meccanica dei terreni di fondazione anche in rapporto alle azioni sismiche, la pericolosità sismica di base del suolo e del sito in esame nonché i calcoli di portanza del complesso terreno-fondazione, secondo le prescrizioni delle NTC 2018 e ss.mm.ii..

A.5 MODELLAZIONE AGLI ELEMENTI FINITI DELLA STRUTTURA E DELL'INTERAZIONE TERRENO/FONDAZIONE basata sui risultati delle attività sopra riportate.

Il modello per la valutazione strutturale dovrà essere definito e giustificato dallo strutturista in relazione al comportamento attendibile della costruzione.

A.6 ANALISI STRUTTURALE E VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA nel rispetto del combinato disposto delle norme di settore, con particolare riferimento alle tipologie di analisi ammesse, agli stati limite di riferimento ed alle tipologie di verifiche da effettuare. La verifica di vulnerabilità dovrà riguardare sia aspetti puramente strutturali, sia tutti gli aspetti relativi a elementi non strutturali ed impiantistici in grado di compromettere la funzionalità del manufatto a seguito di evento sismico.

Dovranno essere chiaramente specificate:

- le azioni sulla costruzione considerate;
- le modalità con cui viene effettuata la valutazione della sicurezza per gli stati limite di cui al par. 8.3 delle N.T.C. 2018 e ss.mm.ii.;
- la presenza di elementi strutturali "secondari" di cui al par. 7.2.3. delle NTC 2018 e ss.mm.ii..

A.7 REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA E DI CALCOLO contenente tutte le informazioni previste dal combinato disposto delle norme di settore che, in maniera non esaustiva, fa riferimento ai seguenti elementi:

a) Caratteristiche strutturali e tipologiche dell'edificio con indicazione delle eventuali modifiche strutturali significative apportate nel tempo.
b) Descrizione sintetica delle fasi propedeutiche all'analisi della struttura, con riepilogo delle indagini strutturali effettuate ed i relativi esiti.
c) Tipo di analisi eseguita, tipo di software utilizzato e metodi di verifica adottati, con relative

descrizioni e motivazioni in relazione alle previsioni normative.

d) Esiti della verifica riportanti l'interpretazione dei risultati ottenuti e la descrizione del comportamento della struttura, sia statico che in presenza di sisma, con evidenziate in forma descrittiva, numerica e grafica le vulnerabilità statiche e sismiche della struttura, incluse le vulnerabilità non quantificabili numericamente e quelle relative agli elementinon strutturali.
e) Indicazione del valore attuale di ζ_E (come definito al capitolo 8 delle NTC 2018 e ss.mm.ii.).
f) Indicazione del tempo di intervento $T_{INT.}$ corrispondente all'attivazione del meccanismo di rottura allo SLV, come definito nella circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.n. 83283 del 04 novembre 2010.
g) Calcoli svolti per determinare quanto sopra.
h) Descrizione di possibili interventi, con indicazioni qualitative e quantitative di massima e stime dei costi, finalizzati:
    1) ad un miglioramento sismico, ai sensi del punto 8.4.2 delle NTC 2018 e ss.mm.ii., che incrementi il valore di ζ_E di almeno 0,1;
    2) ad un miglioramento sismico, ai sensi del punto 8.4.2 delle NTC 2018 e ss.mm.ii., tale che il valore di ζ_E post-intervento sia almeno di 0,6;
    3) ad un adeguamento sismico, ai sensi del punto 8.4.3 delle NTC 2018 e ss.mm.ii., tale che il valore di ζ_E post-intervento sia almeno di 1,0.
i) Qualora dall'analisi risultasse eventualmente necessario un intervento di adeguamento/miglioramento statico ai sensi del punto 8.3 delle NTC 2018 e ss.mm.ii., dovuto ad insufficienza rispetto alle azioni controllate dall'uomo, dovrà essere fornita una ulteriore descrizione degli interventi utili a conseguire tale scopo con indicazione qualitativa e quantitativa di massima comprensiva di stima dei costi.

A.8 COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI SINTESI *della verifica sismica per gli edifici strategici aifini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico*, su modello prodotto dal Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico e attività ed opere post-emergenza.

A.9 CLASSIFICAZIONE SISMICA DELLA COSTRUZIONE ai sensi del D.M. n. 58 del 28 febbraio 2017, come modificato dal Decreto Ministeriale 07 marzo 2017 n. 65 e ss.mm.ii..

La classificazione dovrà riguardare soltanto lo stato di fatto.

Tutte le attività descritte dovranno essere effettuate in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Al fine di garantire l'attendibilità dei calcoli la relazione dovrà riportare quanto prescritto al punto 10.2 delle NTC 2018 e ss.mm.ii. con particolare riguardo al giudizio motivato di accettabilità dei risultati.

La relazione di calcolo ed i tabulati di analisi saranno redatti secondo le previsioni delle NTC 2018 e ss.mm.ii.

I tabulati dovranno essere sintetici e l'esito di ogni elaborazione dovrà essere rappresentato in disegni e schemi grafici contenenti, almeno per le parti più sollecitate della struttura, le configurazioni deformate, la

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

rappresentazione grafica delle principali caratteristiche di sollecitazione o delle componenti degli sforzi, i diagrammi di inviluppo associati alle combinazioni dei carichi considerate, gli schemi grafici con la rappresentazione dei carichi applicati e delle corrispondenti reazioni vincolari.

Le relazioni di cui sopra dovranno inoltre essere corredate da elaborati grafici, generali e di dettaglio (piante, prospetti e sezioni in scala adeguata) e documentazione fotografica con l'indicazione degli elementi strutturali (caratteristiche geometriche e meccaniche), quadro fessurativo presente, ubicazione e tipologia degli interventi di miglioramento sismico ed eventualeadeguamento statico.

A.10 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione munito dell'abilitazione di cui al D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 comprende brevemente le seguenti prestazioni:

- **Redigere il PSC**: il Piano di Sicurezza e Coordinamento, che individua, analizza e valuta i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, indicando le misure preventive e protettive da adottare;
- **Predisporre il Fascicolo dell'Opera**: un documento contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi per le successive attività di manutenzione dell'opera;
- **Coordinare le scelte progettuali**: collaborare con i progettisti per integrare la sicurezza fin dalle prime fasi di pianificazione dell'intervento (scelte architettoniche, tecniche ed organizzative);
- **Stimare i costi della sicurezza**: calcolare i costi legati alle misure di sicurezza previste nel PSC.

A.11 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

L'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione munito dell'abilitazione di cui al D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 deve svolgere la predetta attività in conformità a quanto previsto dall'articolo 92 del citato D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e comprende lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

a) Verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) Verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'art. 91, co. 1, lett. b, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza; -Organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

c) Verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

d) Segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, co. 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100, ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.; nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Sanitaria Provinciale e alla Direzione provinciale del Lavoro territorialmente competenti;

e) Sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

f) Approvare, in occasione della liquidazione dei SAL, previa verifica, l'importo relativo ai costi degli oneri della sicurezza; -Redigere, al termine del cantiere, del Fascicolo Manutentivo dell'opera. La documentazione, relativa e conseguente i suddetti compiti, dovrà essere consegnata formalmente al RUP e Responsabile dei Lavori, secondo le cui direttive il Direttore dei Lavori svolgerà l'incarico.

L'attività di Direzione Lavori, comprende brevemente le seguenti prestazioni:

a) Visite periodiche al cantiere, emanando le disposizioni e gli ordini per l'attuazione delle opere e sorvegliandone la buona riuscita; -controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;

b) Coordinamento e la supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, interloquendo in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; -accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;

c) Verifica periodica del possesso e le regolarità da parte dell'esecutore ed eventualmente del sub Operatore Economico della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

d) Cura e costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

e) Segnalazione al Responsabile Unico del Progetto dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni relative all'eventuale subappalto delle lavorazioni nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;

f) Rilevazione settimanale delle lavorazioni in atto, acquisendone misure e quantità;

g) Tenuta della documentazione amministrativa e contabile dei lavori nel rispetto delle norme di cui al D.M. 49/2018, assumendone la responsabilità in materia di correttezza amministrativa e contabile.

Per quanto non espressamente riportato si rinvia alla normativa vigente in materia.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Gli elaborati dovranno essere consegnati nelle forme seguenti:

- n. 1 copia cartacea firmata e timbrata in calce, oltre ad eventuali ulteriori copie necessarie per l'acquisizione di pareri, nullaosta, autorizzazioni, o altri atti di assenso, comunque denominati, al fine di concludere con esito positivo il procedimento;
- n. 2 copie digitali su supporto magnetico organizzato per cartelle tematiche, comprensivo di indice, relazioni e asseverazioni in formato *.pdf*, elaborati grafici in formato *.pdf* e in formato *.dwg*, il tutto firmato digitalmente dai tecnici e tutta la documentazione fotografica opportunamente catalogata.

CAPO IV - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 6. Durata dell'incarico

Il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero, nei casi previsti dalla normativa vigente, dalla data di avvio anticipato dell'esecuzione disposta dal Responsabile Unico del Progetto.
Il Professionista si impegna a consegnare gli elaborati relativi al Rilievo geometrico strutturale entro e non oltre **15 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di firma del disciplinare e dalla contestuale messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria da parte del Committente.
Il Professionista si impegna a consegnare gli elaborati relativi al PFTE entro e non oltre **40 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna delle risultanze di tutte le indagini e della relazione geologica definitiva.
Il Professionista si impegna a consegnare gli elaborati relativi al Progetto Esecutivo entro e non oltre **30 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dall'approvazione del PFTE e dalla contestuale comunicazione da parte del Committente.
Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di disporre eventuali modifiche del contratto nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, mediante apposito provvedimento.
Ogni eventuale modifica delle prestazioni dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante e formalizzata mediante apposito atto.

Art. 7. Modalità di svolgimento del servizio

L'Affidatario svolgerà il servizio con piena autonomia organizzativa e professionale, senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Stazione Appaltante.
L'attività dovrà essere svolta in costante raccordo con il Responsabile Unico del Progetto, assicurando la necessaria disponibilità per l'espletamento delle attività richieste.
L'Affidatario dovrà garantire:

- la partecipazione alle riunioni convocate dal RUP;
- l'effettuazione dei sopralluoghi richiesti;
- la tempestiva predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa;
- la costante reperibilità durante lo svolgimento dell'intervento;
- il rispetto delle tempistiche fissate dal RUP.

L'Affidatario si impegna a collaborare con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'intervento, favorendo il coordinamento delle attività e la tempestiva risoluzione delle problematiche eventualmente insorte.

Art. 8. Rapporti con il Responsabile Unico del Progetto

L'Affidatario opererà esclusivamente per le funzioni individuate dal presente Capitolato. Tutte le attività saranno svolte secondo gli indirizzi impartiti dal RUP.
Ogni elaborato predisposto dall'Affidatario dovrà essere preventivamente condiviso con il Responsabile Unico del Progetto.

Art. 9. Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario è tenuto ad eseguire personalmente le prestazioni oggetto dell'incarico con la diligenza richiesta dalla natura professionale dell'attività svolta.
L'Affidatario dovrà:
a) assicurare la costante collaborazione con il RUP;
b) osservare la normativa vigente applicabile all'intervento;
c) mantenere riservati dati, informazioni e documenti acquisiti nello svolgimento dell'incarico;
d) segnalare tempestivamente al RUP ogni criticità rilevata durante l'espletamento delle prestazioni;
e) garantire la qualità tecnica degli elaborati predisposti;
f) utilizzare strumenti informatici idonei alla gestione della documentazione tecnica e amministrativa;
g) rispettare il cronoprogramma dell'intervento e le tempistiche indicate dal RUP.

Art. 10. Compensi

L'importo complessivo del servizio è determinato in € 117.767,55, oltre contributo previdenziale del 4,00% e dell'IVA al 22,00%.
Il corrispettivo è comprensivo di tutte le attività previste dal presente Capitolato, nessuna esclusa.
Sono altresì compresi nel corrispettivo:

- sopralluoghi;
- trasferte;
- partecipazione a riunioni;
- utilizzo di attrezzature informatiche;
- predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa;
- ogni ulteriore onere necessario al corretto svolgimento del servizio.

Non saranno riconosciuti compensi aggiuntivi per attività riconducibili alle prestazioni oggetto del presente affidamento.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Art. 11. Modalità di pagamento

Il corrispettivo sarà liquidato in relazione allo stato di avanzamento delle prestazioni effettivamente eseguite, previa attestazione del regolare svolgimento delle attività da parte del Responsabile Unico del Progetto, secondo le seguenti modalità:

- 20% di anticipazione alla firma del contratto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, se dotato di apposita polizza fideiussoria.
- 20% in corrispondenza della consegna e approvazione del PFTE;
- 20% a seguito della consegna e approvazione del Progetto Esecutivo;
- 40% in proporzione agli stati d'avanzamento lavori, ad eccezione dell'ultimo 5% da liquidarsi dopo la regolare esecuzione/collaudo dell'opera.

Il pagamento sarà disposto previa:

- emissione della fattura elettronica;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP;
- verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario.

I pagamenti saranno effettuati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la descrizione del servizio e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX - PEC di fatturazione: drm-cal.fatt@pec.cultura.gov.it.

Art. 12. Verifica delle prestazioni

Il Responsabile Unico del Progetto procederà alla verifica periodica delle attività svolte dall'Affidatario.

La verifica riguarderà:

- qualità delle prestazioni;
- completezza della documentazione prodotta;
- rispetto delle tempistiche;
- raggiungimento degli obiettivi dell'incarico;
- conformità delle attività alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.

Qualora vengano riscontrate carenze o inadempienze, il RUP assegnerà un congruo termine per la loro rimozione.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13. Verifica delle prestazioni e attestazione della regolare esecuzione

Il Responsabile Unico del Progetto provvede alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, accertando la conformità delle attività eseguite alle disposizioni del presente Capitolato, al contratto, alle indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante e alla normativa vigente.

L'esito positivo della verifica costituisce presupposto per il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni ai fini della liquidazione del corrispettivo.

Art. 14. Penali

Qualora l'Affidatario non adempia agli obblighi contrattuali ovvero non rispetti i termini stabiliti dal Responsabile Unico del Progetto, salvo cause allo stesso non imputabili, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'applicazione delle penali avverrà previa contestazione scritta all'Affidatario e assegnazione di un termine per eventuali controdeduzioni.

Art. 15. Polizza responsabilità civile e garanzia definitiva

L'Affidatario dovrà essere in possesso, per tutta la durata dell'incarico, di idonea polizza di responsabilità civile professionale, con massimale adeguato alla natura e all'importo delle prestazioni affidate.

La polizza dovrà coprire i rischi derivanti dall'attività professionale svolta e dovrà essere mantenuta efficace fino alla conclusione dell'incarico.

Inoltre, la garanzia definitiva, disciplinata dagli articoli 53 e 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è prestata a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e resta regolata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e della normativa vigente.

Le modalità di costituzione, l'ammontare, l'eventuale riduzione, lo svincolo e ogni altro aspetto concernente la garanzia definitiva sono disciplinati dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023.

Art. 16. Proprietà degli elaborati

Tutta la documentazione predisposta nell'ambito dell'incarico, comprese relazioni, verbali, check-list, elaborati, studi, report e ogni ulteriore documento prodotto dall'Affidatario, resterà di esclusiva proprietà della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria.

La Stazione Appaltante potrà utilizzarla, modificarla, integrarla e riprodurla senza limitazione alcuna, fermo restando il riconoscimento della paternità intellettuale dell'opera nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Art. 17. Obbligo di riservatezza

L'Affidatario è tenuto a mantenere la massima riservatezza su dati, informazioni, elaborati e documenti acquisiti nello svolgimento dell'incarico.
È fatto divieto di divulgarne il contenuto senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.
L'obbligo permane anche dopo la conclusione del rapporto contrattuale.

Art. 18. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.
L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 19. Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano al trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e delle ulteriori disposizioni vigenti.

Art. 20. Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è il l'arch. Rossana Baccari, nominata con apposito provvedimento della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria.
Il RUP esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente, coordinando l'esecuzione del presente servizio e verificando il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
Arch. Rossana Baccari